

Zanella (Pd): «Salute, si scivola sempre più verso il privato»

■ «I dati del rapporto Gimbe mettono in luce una sanità che anche in Trentino scivola sempre più verso il privato». La denuncia arriva dal consigliere provinciale del Partito Democratico Paolo Zanella, che attacca la giunta provinciale sulla gestione della sanità alla luce dei dati della Fondazione Gimbe (il T di ieri).

In particolare il consigliere dem accende i riflettori sull'«esplosione della spesa out of pocket». «In Trentino il dato è ben oltre la media nazionale di 787 euro e nel 2024 è arrivato a ben 900 euro, ancora in aumento rispetto a quello del 2023 di 844 euro — sottolinea Zanella — È evidente che si tratta di spesa privata dovuta alla

difficoltà di accedere alle prestazioni nel pubblico e non basta legarla alla capacità di spesa media del territorio, visto che negli ultimi anni in Trentino il potere di acquisto è stato eroso più che altrove, mentre il trend dell'out of pocket è in aumento. E questi sono dati del 2024: quale sarà l'entità della spesa privata a carico dei cittadini nel 2026 quando, nel primo semestre, siamo finiti all'ultimo posto nazionale per rispetto dei tempi di attesa?». Inoltre per quanto riguarda la mobilità attiva, una quota del 58,3% è determinata dal privato convenzionato. «Questi dati — conclude — rendono ancora più evidente che per salvare il servizio sanitario serve investire urgentemente

in pensiero e risorse, lavorando su trattenimento e attrattività del personale, ma anche sulle capacità politiche e manageriale di assessorato e Azienda, attualmente assolutamente inadeguate alla sfida prioritaria della difesa della sanità pubblica».



Peso:8%